

*La lettera è dello scorso venerdì, ma è stata resa nota oggi  
Le indiscrezioni di Repubblica sulla candidatura di D'Alema*

## **Copasir, Rutelli si dimette "Nessun obbligo, è atto politico"**

Francesco Rutelli ha comunicato ai membri del Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica le proprie "dimissioni irrevocabili" da Presidente. La lettera è di venerdì scorso, e viene resa nota oggi a poche ore dalle indiscrezioni pubblicate da Repubblica sulla consultazione avviata dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta per affidare a Massimo D'Alema la presidenza del Copasir.

Nella lettera, Rutelli ricorda che la sua decisione "non è un atto dovuto" poiché non è richiesto né dalle norme né dalla prassi; e, infatti, si tratta di un caso unico di dimissioni per autonoma scelta politica dalla presidenza di una commissione parlamentare: una decisione assunta dopo la nascita dell'Alleanza per l'Italia (di cui Rutelli è presidente) e il suo passaggio nel Gruppo Misto del Senato, "perché il Copasir possa proseguire il suo operato con linearità, senza incontrare alcun ostacolo di carattere politico"

Rutelli si era impegnato a concludere alcuni adempimenti da presidente, come l'audizione di Gianni Letta e del direttore del DIS Gianni De Gennaro; il parere unanime del Comitato sulle modifiche al regolamento sugli organici del personale dei Servizi, la rimozione del segreto di Stato su parte dei documenti concernenti la sparizione in Medio Oriente dei giornalisti Italo Toni e Graziella De Palo.

2615 - Repubblica on line, 20 12 2009